

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SINNAI 1-2"



Dirigenza e Segreteria Via Trento, 24 Sinnai - ☎ 070767993-070761032

C.F. 92192910922 – C.M. CAIC890004

e-mail: caic890004@istruzione.it - PEC caic890004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsinnaiunodue.edu.it - Codice Univoco UF8Q4Q



REGOLAMENTO D'ISTITUTO E PIANO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato dal Collegio dei Docenti Con Delibera N. 34 del 28.01.2026

Approvato dal Consiglio di istituto con Delibera N. 48 del 29.01.2026

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SINNAI 1-2"



Dirigenza e Segreteria Via Trento, 24 Sinnai - ☎ 070767993-070761032

C.F. 92192910922 – C.M. CAIC890004

e-mail: caic890004@istruzione.it - PEC caic890004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsinnaiunodue.edu.it - Codice Univoco UF8Q4Q

Titolo I – Premessa, finalità, fonti

Art. 1 – Premessa e inquadramento strategico

La trasformazione digitale richiede un approccio sistemico, programmato e trasparente, in linea con le Linee guida MIM 2025, che prevedono per ogni istituzione scolastica un Piano d'Istituto per l'IA integrato nel PTOF come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Art. 2 – Finalità del regolamento/piano

1. Il presente Regolamento – Piano disciplina l'uso dell'IA nell'IC Sinnai 1-2, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti, nonché alle Linee guida MIM.
2. Obiettivi:
 - garantire tutela della privacy e sicurezza dei dati personali (GDPR e AI Act);
 - definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
 - promuovere formazione (AI literacy) di personale e studenti, come richiesto dall'art. 4 AI Act e dalle Linee MIM;
 - prevenire rischi legati a plagio, manipolazione, bias algoritmici e sorveglianza illecita.

Art. 3 – Fonti di riferimento e quadro normativo

Il Regolamento–Piano si ispira a

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), con modello risk-based, divieto di pratiche a rischio inaccettabile (es. riconoscimento emozioni, scoring occulto) e regole sui sistemi ad alto rischio in ambito educativo.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy.
- Linee guida MIM 2025 per l'introduzione dell'IA nelle scuole e note su competenze digitali e transizione digitale (DM 66/2023, PNRR).
- Orientamenti etici europei per gli educatori sull'uso di IA e dati in educazione.
- Strategia italiana per l'IA 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026.
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella PA (Det. 17/2025), per maturità, gestione rischi, governance e codice etico.

Art. 4 – Definizioni e ambito di applicazione

1. **Intelligenza artificiale (IA):** sistemi in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia, inclusi modelli generativi e machine learning.
2. **Strumenti di IA:** software, piattaforme e applicazioni (LLM, generatori di testo/immagini/video, sistemi di raccomandazione, chatbot educativi ecc.).
3. **Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, ATA, dirigente) che utilizza strumenti IA nell'istituto.
4. **Ambito:** tutte le attività didattiche, educative, organizzative e amministrative dell'IC, comprese quelle svolte con account scolastici da casa.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SINNAI 1-2”



Dirigenza e Segreteria Via Trento, 24 Sinnaï - ☎ 070767993-070761032

C.F. 92192910922 – C.M. CAIC890004

e-mail: caic890004@istruzione.it - PEC caic890004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsinnaiunodue.edu.it - Codice Univoco UF8Q4Q

Titolo II – Visione educativa, principi e ambiti di impiego

Art. 5 – Visione culturale ed educativa dell'Istituto

L'IA è collocata al servizio della persona, della comunità educante e dei valori costituzionali: l'innovazione è strumento, non fine. L'Istituto usa l'IA per migliorare qualità degli apprendimenti, inclusione, prevenzione della dispersione, personalizzazione e sviluppo delle competenze digitali, in continuità con il PTOF.

L'istituto promuove una scuola:

- centrata sulla persona e sulla relazione educativa;
- inclusiva, a supporto di studenti con disabilità, DSA e BES (sintesi vocale, semplificazione testi, traduzione, accessibilità);
- competente, con cittadini digitali critici e responsabili;
- responsabile, con tutela dei dati personali e dei diritti dei minori come vincolo non negoziabile;
- innovativa ma non “tecnologista”, valutando gli strumenti IA solo per il loro valore pedagogico e organizzativo.

Art. 6 – Principi etici, giuridici e pedagogici

Il Regolamento–Piano si fonda su:

- Centralità dell'essere umano: l'IA non può prendere decisioni autonome su valutazione, orientamento, inclusione, progressione scolastica o sanzioni disciplinari.
- Tutela dei dati personali: coinvolgimento sistematico del DPO e conformità a GDPR e AI Act.
- Trasparenza: obbligo per docenti e studenti di dichiarare l'uso di IA in materiali, compiti, attività; l'uso occulto viene considerato scorretto.
- Equità digitale: nessuno escluso per motivi economici, culturali o sociali; divieto di costi extra per famiglie senza delibera.
- Intervento e sorveglianza umana: l'intervento umano deve mantenere un ruolo centrale e insostituibile in particolare nelle situazioni che impattano direttamente con gli studenti.
- Esclusione della sorveglianza: divieto di sistemi che deducano emozioni, profilino studenti o personale o attuino monitoraggi costanti, come indicato dall'art. 5

Art. 7 – Ambiti di impiego dell'IA

L'IA viene considerata in prospettiva unitaria su due ambiti:

- ambito didattico: supporto a progettazione, personalizzazione, inclusione, educazione civica digitale;
- ambito organizzativo–amministrativo: semplificazione processi, analisi dati aggregati, redazione bozze atti.

L'adozione segue l'approccio risk-based dell'AI Act, precludendo pratiche a rischio inaccettabile (emotional recognition, scoring automatizzato occulto, sorveglianza).

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SINNAI 1-2"



Dirigenza e Segreteria Via Trento, 24 Sinnai - ☎ 070767993-070761032

C.F. 92192910922 – C.M. CAIC890004

e-mail: caic890004@istruzione.it - PEC caic890004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsinnaiunodue.edu.it - Codice Univoco UF8Q4Q

Titolo III – Uso didattico dell'IA

Art. 8 – Uso dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono usare IA come supporto alla progettazione, alla preparazione materiali, alla differenziazione dei percorsi, nel rispetto delle finalità educative e della centralità del proprio ruolo.
2. Sono ammessi, ad esempio: generazione di tracce, rubriche, esempi, varianti di esercizi, materiali calibrati su diversi livelli, scenari per compiti autentici.
3. Non è consentito automatizzare integralmente correzioni e valutazioni senza supervisione umana; il giudizio finale resta del docente.
4. L'uso di IA deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, limiti di età dei fornitori e PTOF in materia di materiali didattici e di gratuità per le famiglie, salvo delibere specifiche.
5. Ogni documento/elaborato prodotto e pubblicato deve riportare una nota di trasparenza che indichi lo strumento di IA utilizzato.
6. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.
7. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente scolastico.
8. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.
9. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 9 – Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'uso da parte degli alunni è oggetto di particolare cautela: nella fase iniziale l'IA è oggetto di conoscenza ed educazione critica, non strumento di uso autonomo generalizzato.
2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. Gli studenti possono usare IA solo per scopi educativi, sotto guida dei docenti, nel rispetto dei limiti di età dei fornitori e con regole chiare su originalità e plagio.
4. Infanzia e primaria: gli alunni non accedono direttamente alle applicazioni IA; l'uso è mediato dal docente tramite account istituzionali e senza inserimento di dati personali.
5. Secondaria di I grado: sono possibili attività guidate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale (spiegazione funzionamento di base, limiti, bias, rischi, esempi in diretta), con accesso controllato e senza dati personali.
6. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.
7. Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti con IA; i genitori sono corresponsabili dell'uso extra-scolastico e sono coinvolti nei percorsi formativi sull'uso consapevole.
8. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SINNAI 1-2"



Dirigenza e Segreteria Via Trento, 24 Sinnai - ☎ 070767993-070761032

C.F 92192910922 – C.M. CAIC890004

e-mail: caic890004@istruzione.it - PEC caic890004@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.icsinnaiunodue.edu.it - Codice Univoco UF8Q4Q

Titolo IV – Ambito amministrativo, governance e rischio

Art. 10 – Uso amministrativo dell’IA

1. L’IA può essere usata per classificazione/archiviazione documenti, redazione di bozze circolari e comunicazioni, supporto alla ricerca di riferimenti normativi e alla ricostruzione di precedenti deliberativi, con validazione finale da personale competente.
2. In fase successiva e con cautela, l’istituto potrà usare strumenti IA per analisi di dati aggregati (assenze, esiti, iscrizioni) per orientare azioni di miglioramento, garantendo anonimizzazione o pseudonimizzazione e lettura solo umana dei risultati.
3. Sono esclusi sistemi che operino controlli occulti, generino profili comportamentali a fini disciplinari o assumano decisioni autonome su procedimenti amministrativi incidenti su diritti soggettivi.

Art. 11 – Analisi dei rischi e casi d’uso ammessi

1. L’istituto applica un approccio rigorosamente risk-based: in questa fase iniziale sono ammessi esclusivamente casi d’uso classificabili a rischio minimo o nullo, senza trattamento di dati personali tramite IA.
2. L’IA potrà essere impiegata solo per contenuti generici e non riferibili a soggetti identificati o identificabili (es. generazione di materiali esemplificativi, tracce, scenari).
3. In assenza di trattamenti di dati personali e di casi d’uso ad alto rischio, non è necessario ricorrere a DPIA o a valutazioni d’impatto sui diritti fondamentali (FRIA) nella fase iniziale.
4. Ogni estensione futura a casi d’uso più avanzati sarà preceduta da nuova analisi dei rischi, formazione specifica e parere del DPO, in coerenza con Linee MIM e AI Act.